



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Gare
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305417- 305422 - 304555
ufficio.gare@uniurb.it – www.uniurb.it

Decreto del Direttore Generale n. 473 del 30 ottobre 2020

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che in data 16 luglio 2019 è stato pubblicato il bando di gara per una procedura ristretta avente ad oggetto l'affidamento dell'"Intervento di prevenzione sismica ed efficientamento energetico del Campus Scientifico E. Mattei" (CUP H31F19000030003, CIG 7970999476);
- che con deliberazione n. 126/2020 del 26 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha approvato il progetto definitivo e la sostituzione dell'Ing. Fabio Fraternale con l'Arch. Chiara Ragona nel ruolo di responsabile unico del procedimento;
- che in data 5 giugno 2020 sono state trasmesse ai Concorrenti le lettere di invito a presentare offerta, che prevedevano come termine per la presentazione delle offerte il 2 settembre 2020;
- che in data 27 luglio 2020 è pervenuta una richiesta di proroga, acquisita agli atti con prot. n. 25238, da parte di uno dei concorrenti motivata dalle problematiche organizzative riscontrate a seguito delle misure restrittive connesse con l'emergenza sanitaria legata al COVID-19;
- che in data 30 luglio 2020 è stata acquisita la proposta del responsabile unico del procedimento Arch. Chiara Ragona di prorogare i termini per la presentazione dell'offerta, in quanto le ragioni addotte dal suddetto concorrente erano da considerare comuni a tutto il mercato e del tutto plausibili, prorogando il termine di presentazione al 20 ottobre 2020;
- che in seguito a dei quesiti presentati è stato necessario apportare delle modeste modifiche ai documenti di gara rilevanti ai fini della presentazione dell'offerta, rendendo con ciò necessario prorogare ai sensi dell'art. 79 del Codice il termine di presentazione delle offerte al 27 ottobre 2020;
- che in data 16 ottobre 2020 è stata inviata al M.U.R. con nota prot. 36895 la documentazione integrativa ex art. 6 L. 241/90 Programmi lett a) relativa all'intervento suddetto;
- che allo scadere del suddetto termine, nonostante i numerosi quesiti pervenuti, non sono pervenute offerte;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e il D.L. 76/2020.;

RICHIAMATO

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;

CONSIDERATO

- che la mancata presentazione di offerte è presumibilmente dovuta ad una serie di concause;
- che fra queste concause assume un ruolo determinante la pandemia dovuta al COVID-19 ed i relativi effetti, come dimostra anche la richiesta di proroga avanzata da uno dei concorrenti;
- che le altre concause possono essere individuate nella difficoltà logistica di svolgere lavori nella città di Urbino, a causa della sua ubicazione territoriale, e nella complessità dell'offerta richiesta ai concorrenti dovuta alle peculiarità delle opere da realizzarsi, fattori che aggiungono ulteriori oneri alla commessa nel suo insieme;
- che l'edificio che doveva essere oggetto dei lavori di riqualificazione è stato interamente sgombrato, andando così a saturare altre strutture dell'Università, circostanza questa che





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Gare
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305417- 305422 - 304555
ufficio.gare@uniurb.it – www.uniurb.it

rende difficile per l'Università attuare tutte le misure necessarie ai fini del distanziamento fra persone richiesto per combattere la pandemia dovuta al COVID-19;

- che la circostanza appena sopra esposta rende di estrema urgenza l'esecuzione dei lavori presso il complesso ex-Sogesta;
- che l'art. 2, c. 3, del D.L. 76/2020 prevede espressamente, come procedura straordinaria, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del Codice per rimediare agli effetti negativi della pandemia dovuta al COVID-19;
- che la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando sarebbe possibile anche ai sensi del comma 2 del citato art. 63, il quale prevede espressamente questa possibilità nel caso in cui in seguito ad una procedura non siano state presentate offerte ma che, di contro, è preferibile il ricorso alla procedura straordinaria prevista dal D.L. 76/2020 per contrarre ulteriormente i tempi;
- che il citato art. 63 al comma 6 prevede che debbano essere invitati alla procedura negoziata senza bando almeno 5 operatori economici;
- che il citato art. 2, c. 3, non fornisce indicazioni su come scegliere gli operatori economici da invitare alla procedura;
- che nella presente fattispecie è opportuno invitare alla procedura negoziata senza bando gli stessi 11 soggetti che sono stati invitati alla procedura ristretta andata deserta, in quanto tali soggetti già hanno già preso visione dei documenti di gara e del progetto a base di gara;
- che al fine di rendere il più celere possibile l'esperimento della procedura negoziata senza bando è necessario utilizzare gli stessi documenti di gara utilizzati per la procedura andata deserta, limitandosi a quelle modifiche necessarie a rendere più facile l'affidamento del contratto, in tal modo contraendo i tempi della procedura;
- che al fine di contenere i fattori che hanno presumibilmente portato alla mancata presentazione di offerte è opportuno semplificare l'offerta da presentare e rendere meno onerosa l'organizzazione della logistica necessaria all'esecuzione dei lavori, lasciando però inalterati gli elementi essenziali dell'appalto;
- che al tempo stesso, oltre l'offerta tecnica, potrà essere rivista anche l'offerta economica limitando i prezzi sui quali formulare uno sconto, lasciando invariato il rapporto qualità prezzo della precedente gara;
- che al fine di evitare un inutile allungamento dei tempi è opportuno espletare un incontro preliminare alla trasmissione delle lettere di invito con ciascuno dei futuri concorrenti, in modo da meglio comprendere le cause che hanno comportato la mancata presentazione delle offerte;
- che i confronti preliminari con i concorrenti si dovranno tenere singolarmente in netmeeting, dovranno essere registrati e dovranno seguire la falsa riga della consultazione preliminare di mercato di cui all'art. 61 del Codice, per i motivi suddetti limitata ai concorrenti della precedente procedura;
- che, sulla base dei risultati dei confronti preliminari con i concorrenti, si potrà confermare o meno la decisione di procedere con la procedura straordinaria, nonché eventualmente di apportare le modifiche suddette ai documenti di gara;
- che è opportuno confermare come RUP anche della procedura negoziata senza bando l'arch. Chiara Ragona, in virtù della conoscenza acquisita dei documenti di gara e del progetto di gara;





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Gare
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305417- 305422 - 304555
ufficio.gare@uniurb.it – www.uniurb.it

DECRETA

1. di espletare i confronti preliminari con i concorrenti della precedente procedura al fine di appurare le cause che hanno portato alla mancata presentazione dell'offerta.
2. di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.L. 76/2020 a cui invitare gli stessi operatori economici già invitati alla precedente procedura ristretta andata deserta, utilizzando gli stessi documenti di gara precedentemente utilizzati modificandoli laddove necessario per rendere più probabile l'affidamento dell'appalto, lasciando però inalterati gli elementi essenziali precedentemente individuati.

Urbino, 30 ottobre 2020

Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Peretto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DIREZIONE GENERALE

Il presente documento, composto da 3 (TRE) fogli, è conforme all'originale.
E' rilasciato nei limiti del necessario.

Urbino, 30 OTT 2020



Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Peretto

Cato Rom